



COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO
(Città Metropolitana di Napoli)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
(nominata con D.P.R. del 10.06.2022)

COPIA

N° 168 del 15-11-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AVVIO DI UN PERCORSO PER LA COSTITUZIONE DI UNA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE (C.E.R.) CONGIUNTA FRA I COMUNI ADERENTI ALL'U.C.S.A. AI SENSI DEL D. LGS. N. 199/2021 E IN ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA (UE) 2018/2001.

L'anno duemilaventitre il giorno quindici del mese di Novembre alle ore 11:30 e prosieguo si è riunita la Commissione Prefettizia per la gestione dell'Ente, nelle persone dei Sigg.:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	Dr. ALDI ALDO (Vice Prefetto)	X	
2	Dr. SCALA AGNESE (Vice Prefetto)		X
3	Dr. SCOZZESE ANTONIO (Dirigente II fascia Area 1)	X	

Assiste il **Segretario Generale Dr. D'ISIDORO ANNA** incaricato della redazione del verbale.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

- Vista l'allegata proposta deliberativa;
- Visti i pareri resi ai sensi dell'art.49 D.Lg.vo n.267/2000 nella predetta proposta:

Con voti unanimi favorevolmente espressi,

D E L I B E R A

di approvare come ad ogni effetto approva l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della presente.

di dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N. 5

PREMESSO CHE

- nel novembre 2016, la Commissione Europea ha presentato un pacchetto di proposte, denominato "*Clean Energy for all Europeans Package*" (CEP), con l'intento di contribuire a realizzare gli impegni assunti dall'Unione Europea con l'Accordo di Parigi del 2015. Particolare rilevanza assumono la Direttiva 2018/2001 (che introduce le "Comunità Energetiche Rinnovabili") e la Direttiva 944/2019 (che definisce le "Comunità Energetica dei Cittadini");
- nel dicembre di 2019, la Commissione Europea ha presentato il "Green Deal europeo" individuando una strategia di crescita mirata a trasformare l'Unione Europea in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, che nel 2050 non genererà emissioni nette di gas a effetto serra e in cui la crescita economica sarà dissociata dall'uso delle risorse;
- nel luglio di 2021, la Commissione Europea ha presentato il "*Fit for 55*", un pacchetto di 12 direttive (tra cui l'aggiornamento della Direttiva di Promozione dell'uso dell'energia da Fonti Rinnovabili - Renewable Energy Directive - REDII), finalizzate al raggiungimento degli obiettivi per la salvaguardia del clima che risultano essere tra i 17 goals dell'agenda 2030, al cui raggiungimento sono chiamati tutti i pasimembri;
- l'Italia è uno dei Paesi promotori delle politiche di decarbonizzazione, avendo intrapreso numerose misure che hanno stimolato investimenti importanti in tema di produzione energetica da Fonti di Energia Rinnovabili - FER ed efficientamento energetico;
- tra le misure e gli strumenti contemplati in seno al PNIEC 2030 (Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima), da ultimo approvato, figura la promozione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (di seguito anche CER);
- con l'art. 42 bis del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 - cd. decreto "Milleproroghe", convertito in legge 28 febbraio 2020, n. 8 - il legislatore italiano ha provveduto ad una prima parziale attuazione della Direttiva UE 2018/ 2001, introducendo nel nostro ordinamento le figure dell'autoconsumo collettivo e delle "Comunità Energetiche Rinnovabili" (CER);
- con la delibera 318/2020/R/eel dell'ARERA e il D.M. 16 settembre 2020 del MiSE sono entrati in vigore i relativi provvedimenti attuativi con individuazione della tariffa incentivante per la remunerazione degli impianti a fonti rinnovabili inseriti nelle configurazioni sperimentali di autoconsumo collettivo e comunità energetiche rinnovabili;
- l'art. 31 del D.Lgs. n. 199 del 2021, di recepimento della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, ha precisato che l'obiettivo principale della comunità è quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi soci o membri o alle aree locali in cui opera la comunità e non quello di realizzare profitti finanziari;
- l'art. 8 del medesimo D.Lgs. n. 199 del 2021 ha ampliato la potenza della Comunità Energetica Rinnovabile, prevedendo la possibilità di realizzare impianti con potenza fino a 1 MW e superando la limitazione di afferire alla medesima cabina secondaria di trasformazione, ampliando le possibilità e limitando alla sola connessione dei membri alla stessa cabina primaria;
- l'art. 31 del medesimo D.Lgs. n. 199 del 2021 prevede che la comunità energetica rinnovabile è un soggetto di diritto autonomo e l'esercizio dei poteri di controllo fa capo esclusivamente a persone fisiche, PMI, enti territoriali e autorità locali, ivi incluse le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'Istituto Nazionale di Statistica (di seguito: ISTAT) secondo quanto

previsto all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che sono situate nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti per la condivisione;

- con Delibera 27 dicembre 2022 n. 727/2022/R/eel è entrato in vigore il “TESTO INTEGRATO DELLE DISPOSIZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE PER LA REGOLAZIONE DELL'AUTOCONSUMO DIFFUSO (TIAD)”, il primo dei due provvedimenti attuativi previsti dal D. Lgs. n. 199/21;

ATTESO CHE

- mediante la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile è possibile produrre, immagazzinare, consumare, scambiare e condividere l'energia elettrica e termica prodotta dagli impianti a fonte rinnovabile presenti sul territorio, autoconsumando in situ l'energia generata e accumulata, con notevoli risparmi in termini di costi per la fornitura dell'energia e per le altre voci di spesa di norma presenti in bolletta;

- l'adesione ad una Comunità Energetica Rinnovabile consente di trarre notevoli benefici di diversa natura: (i) benefici ambientali derivanti dalla drastica riduzione delle emissioni di CO2 quale logica conseguenza dell'incremento di produzione di energia da fonte rinnovabile; (ii) benefici economici dati dal fatto che l'autoproduzione e l'autoconsumo in situ di energia consentono una riduzione dei costi; (iii) benefici di carattere sociale consentendo di attuare prassi di coesione sociale, favorendo il risparmio e lo sviluppo economico del territorio locale;

DATO ATTO CHE

- con D.C.C. n. 131 del 8 agosto 2016 avente a oggetto “Approvazione Schema di Convenzione e Regolamento per gestione associata risparmio energetico e sviluppo sostenibile del territorio”, il Comune di San Giuseppe Vesuviano ha approvato gli schemi della Convenzione e del relativo Regolamento per la costituzione e il funzionamento di un Ufficio Comune con il compito di coordinare e gestire tutte le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi relative ai settori dell'energia, della lotta agli effetti dei cambiamenti climatici e dell'ambiente, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs 50/2016;

- in data 9 settembre 2016 la Conferenza dei Sindaci dei comuni di Palma Campania, San Gennaro Vesuviano e San Giuseppe Vesuviano ha istituito l'Ufficio Comune per la Sostenibilità Ambientale (UCSA) a norma dell'art. 30 del T.U.E.L.;

- in data 3 maggio 2017 ha aderito all'UCSA anche il Comune di Striano;

- nell'ambito delle proprie attività istituzionali l'UCSA ha aderito ad Energy Cities, un network di città europee che supporta la transizione energetica a livello locale;

- la Commissione Europea con Decisione n. C2020/1862/UE ha approvato il workprogram 2018-2020 di Horizon 2020, nell'ambito Energia, sicura, pulita ed efficiente;

- il suddetto workprogram includeva la call H2020-LC-SC3-EC-2-2018-2019-2020 che ha per obiettivo di assicurare un'energia efficiente e pulita;

- tale iniziativa risulta essere perfettamente in linea con gli obiettivi degli EE.LL. aderenti all'UCSA, che si propone, tra i propri obiettivi, lo svolgimento di azioni rivolte alla lotta ai cambiamenti climatici, a favorire la sostenibilità ambientale e il contenimento dei consumi energetici;

- l'UCSA ha partecipato a vari incontri organizzati da Energy cities fra cui quello a Brussels cui hanno partecipato i rappresentanti degli altri partner di progetto fra cui: Energy Cities, AD GES Skopje (Macedonia del Nord), Gemeente

Heerlen (Olanda), Fondazione della Comunità Valenziana per il cambiamento climatico (Spagna), la città di Eklo (Belgio);

- nel predetto incontro si valutava positivamente l'opportunità di partecipare alla call H2020-LC-SC3-EC-2-2018-2019-2020, con scadenza 10/9/2020 con il progetto denominato POWERUP e assegnando il ruolo di capofila assegnato a ENERGY CITIES, con sede a BESANCON in Francia;

- con nota del Grant Management Service della Commissione Europea del 21 gennaio 2021 veniva comunicato che il progetto POWERUP presentato nella call H2020-LC-SC3-EC-2-2018-2019-2020 aveva superato positivamente la fase di valutazione preliminare ed era stato ammesso alla procedura di predisposizione di tutti gli atti necessari ad attivarne il finanziamento;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 241 del 28/12/2021 è stato approvato il progetto POWERUP, di cui alla premessa, che ha come obiettivo la riduzione della povertà energetica da parte degli EE.LL., per il raggiungimento del quale è stato richiesto e assegnato un contributo complessivo a fondo perduto di Euro 1.962.832,50, di cui Euro 212.150,00 al Comune di San Giuseppe Vesuviano quale capofila dei Comuni aderenti all'UCSA;

- è stato sottoscritto da tutti i partner di progetto e dalla Commissione Europea il GRANT AGREEMENT n. 101033940 contenente l'ammissione definitiva del progetto al finanziamento e le modalità di attuazione;

EVIDENZIATO CHE

- gli obiettivi del progetto europeo "POWER UP", cui il Comune partecipa sono:

a) la promozione di CER configurazioni di autoconsumo collettivo sul territorio comunale, in particolare attraverso l'identificazione di opzioni procedurali e progettuali, di implicazioni per il territorio in termini di vincoli ed opportunità, dei siti idonei per la produzione di energia da fonte rinnovabile ottimali nel territorio coerenti con l'ottimizzazione dell'autoconsumo, del fabbisogno energetico degli immobili nonché il dimensionamento delle eventuali Comunità Energetiche Rinnovabili, la caratterizzazione delle stesse e la verifica della loro sostenibilità anche attraverso l'attivazione di progetti pilota;

b) l'individuazione delle forme di finanziamento, la valutazione delle soluzioni finanziarie e delle misure di supporto esistenti, la verifica dell'esistenza dei presupposti per l'attivazione di misure contributive o strumenti finanziari agevolati di accompagnamento al programma di costituzione delle comunità energetiche rinnovabili;

c) la definizione di un modello di gestione e/o condivisione totale o parziale del valore generato tra i membri delle comunità in grado di conferire particolare valenza sociale e territoriale alle iniziative di CER, anche attraverso il sostegno a soggetti con fragilità economica, assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica o sociale, enti del terzo settore;

d) la promozione ed il coinvolgimento dei cittadini nella realizzazione delle CER, aggregando utenze private e pubbliche, favorendo così la costruzione di una infrastruttura tecnologica abilitante distribuita e sostenendo prioritariamente le forme di configurazioni che generano benefici diretti con la riduzione dei costi in bolletta per l'ente pubblico e per i cittadini con maggiore disagio economico che ricadono o rischiano di ricadere nella condizione di povertà energetica;

e) l'informazione a enti locali limitrofi e ad altri portatori di interessi presenti nel territorio circa i modelli di sviluppo identificati e i possibili percorsi partecipativi attraverso idonei momenti di presentazione del processo e disamina dei risultati, anche al fine di adottare protocolli di intesa per garantire lo sfruttamento di sinergie possibili e la massima diffusione dell'autoconsumo collettivo e delle comunità energetiche nel territorio comunale;

CONSIDERATO CHE

- nell'ambito delle attività del progetto in narrativa sono stati realizzati degli studi di prefattibilità sugli impianti fotovoltaici già disponibili e di proprietà dei Comuni dell'U.C.S.A.;

- i predetti studi hanno portato a delle simulazioni preliminari che indicano la fattibilità e la convenienza economica della costituzione di una C.E.R. congiunta dei Comuni appartenenti all'U.C.S.A.;

VISTO

- il Verbale della Conferenza dei Sindaci dell'Ufficio Comune per la Sostenibilità Ambientale (U.C.S.A.) del 08/11/2023 con il quale è stato deliberato di *“impegnarsi ad adottare, per quanto di competenza, tutti gli atti necessari alla costituzione congiunta di una Comunità Energetica così come prevista dal progetto finanziato dall'Unione Europea “POWER UP” di cui l'UCSA è beneficiario”* dando atto che *“la predetta costituzione non comporterà alcun impegno di spesa presente o futura a carico dei Comuni”* e dando mandato *“al Responsabile dell'U.C.S.A. di predisporre tutti gli atti e le azioni necessarie alla costituzione della predetta Comunità Energetica”*;

RITENUTO

- per le ragioni contenute nella narrativa che precede, doveroso avviare un percorso per la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (C.E.R.) congiunta fra i Comuni di San Giuseppe Vesuviano, San Gennaro Vesuviano, Palma Campania e Striano, che compongono l'Ufficio Comune per la Sostenibilità Ambientale (U.C.S.A.);

- necessario procedere in ordine ad una indagine conoscitiva mediante Avviso Pubblico tesa ad individuare:

a) soggetti giuridici, pubblici e privati senza scopo di lucro del territorio che hanno intenzione di partecipare come soci fondatori alla CER;

b) privati cittadini che intendono partecipare al percorso di coprogettazione per la costituzione e/o l'ingresso nella CER;

PRECISATO CHE

- il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa da parte dell'Ente, in quanto le spese relative alla costituzione della CER saranno a carico dell'UCSA e troveranno copertura nei fondi costituiti dalle economie realizzate sui progetti europei già conclusi, nonchè nella cancellazione di progetti non ritenuti più necessari e/o funzionali alle attività della stessa, così come stabilito dal verbale della conferenza dei sindaci del 08/11/2023;

ACQUISITI

- lo schema di AVVISO PUBBLICO e i relativi allegati “A” e “B”;

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL.;

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Commissione straordinaria l'adozione della seguente

DELIBERA

1) **Di APPROVARE** la premessa la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato e si intende qui interamente riportata, costituente altresì motivazione ex art. 3 della L. 241/90 del presente provvedimento;

2) **DI APPROVARE** l'avvio di un percorso finalizzato alla costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (C.E.R.) congiunta fra i Comuni di San Giuseppe Vesuviano, San Gennaro Vesuviano, Palma Campania e Striano, che compongono l'Ufficio Comune per la Sostenibilità Ambientale (U.C.S.A.) in linea con D. Lgs. 8 novembre 2021, n. 199, la Direttiva U.E n. 2018/2001;

3) **DI DARE ATTO CHE** la costituzione di una C.E.R. sul territorio dei Comuni dell'U.C.S.A. è uno degli obiettivi principali del progetto finanziato dall'U.E.

denominato "POWER UP" di cui al Grant Agreement n. 101033940 e già approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 241 del 28/12/2021;

4) **DI APPROVARE** la pubblicazione dell' Avviso Pubblico e i relativi Allegati "A" e "B" (modello di Manifestazione di interesse), predisposti dal Responsabile dell'U.C.S.A. avente per oggetto: "*Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la costituzione di una comunità energetica rinnovabile nei territori dei Comuni di San Giuseppe Vesuviano, San Gennaro Vesuviano, Palma Campania e Striano, che compongono l'Ufficio Comune per la Sostenibilità Ambientale (U.C.S.A.)*", volto ad individuare: a) i soggetti giuridici, pubblici e privati senza scopo di lucro (come ad esempio enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale e promozione sociale del territorio), che abbiano i requisiti per poter partecipare ad una CER, a manifestare il proprio interesse ad assumere il ruolo di membri fondatori; b) i privati cittadini che intendono partecipare al percorso di coprogettazione per la costituzione e/o l'ingresso nella CER;

5) **DI DARE MANDATO** ai Responsabili dei Servizi Ambiente, UTC e LL.PP. di collaborare con i partner strategici del progetto europeo "POWER UP" per la elaborazione degli studi necessari per la programmazione e per la progettazione della predetta C.E.R., sia dal punto di vista tecnologico, giuridico e finanziario, con la relativa tempistica e di adottare tutte le azioni necessarie conseguenziali e di competenza;

6) **DI DARE ATTO CHE** il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa da parte dell'Ente, in quanto le spese relative alla costituzione della CER saranno a carico dell'UCSA e troveranno copertura nei fondi costituiti dalle economie realizzate sui progetti europei già conclusi, nonché nella cancellazione di progetti non ritenuti più necessari e/o funzionali alle attività della stessa, così come stabilito dal verbale della conferenza dei sindaci del 08/11/2023;

7) **Di DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000 nr. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N. 05
Dott. Raffaele Tortora

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AVVIO DI UN PERCORSO PER LA COSTITUZIONE DI UNA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE (C.E.R.) CONGIUNTA FRA I COMUNI ADERENTI ALL'U.C.S.A. AI SENSI DEL D. LGS. N. 199/2021 E IN ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA (UE) 2018/2001

Sulla presente proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica si esprime, ai sensi dell'art.49 del T.U. n. 267/2000

PARERE Favorevole

Lì, 13-11-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SERVIZIO N. 5

Sulla presente proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico - contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U. n.267/2000, si esprime

PARERE Favorevole

A tal uopo si attesta, che l'impegno di spesa previsto dalla presente proposta trova copertura finanziaria come appresso evidenziato:

<i>TIPO</i>	<i>INTERVENTO-CAPITOLO</i>	<i>IMP.</i>	<i>IMP.</i>	<i>IMP.</i>	<i>IMP./ACC.</i>	<i>IMP./ACC.</i>
<i>BILANCIO</i>		<i>Succ. 1</i>	<i>Succ. 2</i>	<i>/ACC.</i>	<i>Succ. 1</i>	<i>Succ. 2</i>
	.					
	.					
	.					
	.					
	.					
	.					
	.					
	.					
	TOTALI X ANNO	0,00	0,00	0,00		
	TOTALE		0,00	0,00		

Lì, 13-11-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Eventuale parere di conformità - art. 97 - comma 2 del T.U. n. 267/2000

Lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta che il presente atto e' conforme a quello inserito nella procedura informatica.

Il Responsabile del Servizio Proponente

Approvato e sottoscritto

La Commissione Straordinaria

f.to Dr.

f.to Dr.

f.to Dr.

Il Segretario Generale

f.to Dr. ANNA D'ISIDORO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dal giorno _____ per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi. (art. 124, comma 1, del T.U. EE. LL.).

Dal Municipio _____	Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto visti gli atti di ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del T.U. n. 267/2000;

[] è diventata esecutiva anche per decorrenza termini il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all' Albo Pretorio Comunale (art. 134 comma 3 del T.U. n.267/2000).

Dalla Residenza Municipale, li

L' IMPIEGATO ADDETTO

IL RESPONSABILE SERVIZIO AA.GG.
E ISTITUZIONALE

f.to AVV. FILOMENA AMBROSIO